

COPIA



# COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

## GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 20 del 31/03/2020

**Oggetto:** OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 E D.G.R. N. 138 DEL 31/03/2020- ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI-BUONI SPESA A FAMIGLIE DISAGIATE PER EMERGENZA DA COVID 19.

L'anno duemilaventi e questo di trentuno del mese di marzo alle ore 20:30 in Grotte di Castro nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor CAMILLI PIERO - PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
CAMILLI PIERO	PRESIDENTE	s	
ROSSI RICCARDO	ASSESSORE - VICE SINDACO	s	
BURLA PAOLO	ASSESSORE		s

Presenti 2 Assenti 1

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa Maria Assunta Monachino Vicesegretario del Comune incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** della grave crisi che l'intera nazione sta affrontando in seguito all'epidemia causata dalla diffusione virus denominato Covid-19 (nr. Coronavirus), per il quale il Governo con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020 ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale per mesi 6 (sei);

### **RICHIAMATI:**

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;
- i DPCM del 25 febbraio 2020, del 01 marzo 2020, del 04 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, recanti *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, pubblicati in Gazzetta Ufficiale rispettivamente con i n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 53 del 01 marzo 2020, n. 55 del 04 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 09 marzo 2020 e n.64 dell'11 marzo 2020;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante: *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”* pubblicato nella G.U. n.70 del 17 marzo 2020;
- il DPCM del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;

**VISTA** l'ordinanza n. 658 del Dipartimento della protezione civile del 29 marzo 2020, ad oggetto *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, che assegna ai Comuni la somma di € 400.000,000, di cui 386.954.839,14 per quelli appartenenti alle regioni a statuto ordinario, al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi alimentari e di beni di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

**RILEVATO CHE** ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della citata Ordinanza del 29.03.2020 *“Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:*

- a.) *di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;*
- b.) *di generi alimentari o prodotti di prima necessità”;*

**RILEVATO** inoltre, che ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'OCDPC N. 658 del 29 marzo 2020 *“L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza*

*epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;*

**VISTO** l’art. 12 L. 241/1990 secondo cui *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;*

**OSSERVATO CHE** l’art. 4 Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura *“extra ordinem”* straordinaria e urgente destinata al sostegno dei *“nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19”*, e per quelli *“in stato di bisogno”*, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

**DATO ATTO** pertanto, che il contributo di che trattasi dovrà essere erogato prioritariamente ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale, che versino in gravi difficoltà economiche, e che si trovino senza alcun reddito e alcuna forma di sostentamento, per far fronte ai bisogni alimentari e di prima necessità;

**VISTA INOLTRE** la Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 138 del 31.03.2020, avente ad oggetto *“Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio.”;*

**RILEVATO** che a mezzo dell’atto su indicato, la Giunta Regionale ha inteso *“finalizzare a favore dei Comuni del Lazio la somma complessiva di euro 19.000.000,00 a valere sul capitolo H41918 Missione 12 Programma 5 macro aggregato 1.04.01.02.000, di cui: [...] 12.000.000,00 di € per gli altri Comuni del Lazio, da ripartire in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2018 come da dati ISTAT”*, ripartizione meglio specificata in tabella allegata al medesimo dispositivo deliberativo;

**OSSERVATO** che le somme su indicate consentono l’erogazione *“secondo le procedure e le modalità stabilite dall’ente erogatore (ad es, regolamento/provvedimento comunale, distrettuale) di buoni spesa/pacchi alimentari e spese per medicinali fino ad esaurimento dei fondi disponibili messi a disposizione del Comune dalla Regione”;*

**CONSTATATO** che a mezzo della Delibera di G.R. 138/20 sono state assegnate al Comune di Grotte di Castro risorse finanziarie pari ad € 10.340,90;

**DATO ATTO** che le finalità intrinseche alla Deliberazione Regionale 138/20 sono coerenti alle medesime dell’OCDPC N. 658 del 29 marzo 2020;

**VALUTATA** la contingente esigenza di garantire in questa fase temporale un sostegno economico alle famiglie in situazione di concreta indigenza economica, già derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19, in attuazione all’Ordinanza governativa e alla Deliberazione G.R. su indicate, mediante l’erogazione di idonei strumenti previsti nei medesimi dispositivi;

**RITENUTO** pertanto in via prioritaria e necessaria di provvedere all’immediato recepimento delle disposizioni governative e regionali sopra richiamate, mediante l’emanazione di apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale, al quale il Responsabile dei servizi sociali del Comune dovrà attenersi per l’individuazione della platea dei beneficiari;

**VERIFICATO CHE:**

- l'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile ha assegnato al Comune di Grotte di Castro a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare la somma di € 18.571,12;
- la DGR nr. 138 del 31.03.2020 ha assegnato a questo Comune la somma di € 10.340,90;

**ATTESO CHE** il Comune di Grotte di Castro intende impegnare le predette risorse nella seguente modalità: euro 28.912,02 per emissione di *buoni spesa multiuso* utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e prodotti di prima necessità;

**VISTE** le linee di indirizzo per la concessione dei contributi erogati sulla base dell'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 e della Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 138/2020, che si riportano nel disciplinare **ALLEGATO A**);

**RILEVATO** che le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

**PRESO ATTO** della pervenuta disponibilità da parte degli esercizi commerciali già presenti sul territorio comunale nel sottoscrivere giusta convenzione con il Comune di Grotte di Castro, al fine di dare corretta esecuzione alle disposizioni sopra riportate;

**VISTA** la delibera G.C. n. 19 del 31.03.2020, con la quale si predispose una variazione di bilancio in conseguenza dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 e della D.G.R. Lazio 138/2020;

**VISTI E RITENUTO DI APPROVARE** per le finalità di cui sopra:

- Il disciplinare per la concessione dei buoni spesa di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, e della Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 138/2020, come redatto dal Settore Amm.vo del Comune di Grotte di Castro in accordo con il servizio sociale competente, di cui all'**ALLEGATO A** della presente deliberazione;
- Lo schema di convenzione di cui **ALLEGATO B** redatto dal Settore Amm.vo del Comune di Grotte di Castro, da sottoscrivere con gli esercenti riportati in apposito elenco già pubblicato all'albo on line del Comune di Grotte di Castro, al fine di raggiungere gli obiettivi delle disposizioni normative sopra richiamati;

**CONSIDERATO CHE:**

- È nota la disciplina applicabile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto alla cessione dei beni a cui il *buono spesa multiuso* può dare diritto (articolo 6-quater del DPR 633/1972);
- Che il *buono spesa multiuso* consente al suo possessore di poter acquistare, con ampia discrezionalità, tutta una serie di beni di varia tipologia, non ancora distintamente individuati al momento della sua emissione;

- L'emissione del *buono spesa multiuso* e i suoi successivi trasferimenti non comportano anticipazione del momento impositivo e non assumono quindi rilevanza ai fini IVA proprio in quanto non è dato conoscere, in modo anticipato, l'IVA applicabile;
- Ne consegue che la cessione dei beni sottesa al buono multiuso si considera quindi effettuata al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 6 del DPR 633/1972, assumendosi come pagamento l'accettazione da parte dell'operatore commerciale del buono medesimo come corrispettivo o parziale corrispettivo di detti beni;
- Nel valutare le opportunità operative da intraprendere, sono state tenute in debita considerazione le ragioni di efficacia e tempestività connaturate all'urgenza intrinseca ai provvedimenti governativi e regionali in recepimento, pertanto il Comune di Grotte di Castro ritiene di emettere direttamente i *buoni spesa multiuso* de quo, precisando che tale strumento contiene in sé l'obbligo di essere accettato esclusivamente quale corrispettivo per la cessione dei beni di prima necessità, come meglio definiti nel disciplinare allegato;
- La definizione di *buoni spesa multiuso* è in vero assimilabile a quella di *voucher* contenuta nell'art. 6-bis del già citato DPR 633/1972, che disciplina inoltre le condizioni generali per l'utilizzo del medesimo, le cui disposizioni si intendono qui integralmente e materialmente richiamate;
- L'emissione del buono spesa multiuso avviene secondo le disposizioni dell'art. 6-quater del DPR 633/1972 sopra richiamato, pertanto la transazione sotto il profilo fiscale si realizza in via diretta tra dettagliante e beneficiario, e sarà quindi documentata dallo scontrino rilasciato a quest'ultimo, mentre l'intervento del comune resta limitato esclusivamente alla regolazione finanziaria dell'operazione;
- Per quanto sopra, sarà l'operatore commerciale a versare direttamente l'IVA all'Erario a seguito dell'emissione dello scontrino fiscale, da emettere al momento della spedita del buono da parte del soggetto portatore dello stesso;
- Non vi sarà alcuna fattura fiscale nei confronti del comune, che potrà comunque provvedere al pagamento previa presentazione, da parte del dettagliante, dei buoni trattenuti dal beneficiario, accompagnati dalle copie non valide ai fini fiscali degli scontrini giustificativi dell'operazione;

**RICHIAMATO** inoltre, l'art. 2 co. 3 dell'OCDPC N. 658 del 29/03/2020, che espressamente stabilisce come: *“I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.”*;

**VISTI** i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 TUEL;

**VISTI INOLTRE:**

- il T.U.E.L. e s.m.i.;

- lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DEMANDARE** al Responsabile competente ogni impegno relativo alle risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare di cui all' OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e per le misure di sostegno economico alle famiglie di cui alla DGRLazio n. 138/2020 nella modalità seguente: euro 28.912,02 per acquisto di *buoni spesa multiuso* utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e prodotti di prima necessità;

### **DI APPROVARE**

- Il disciplinare per la concessione dei buoni spesa di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e della Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 138/2020 (**ALLEGATO A**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli esercenti (**ALLEGATO B**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Responsabile del Settore alla sottoscrizione delle convenzioni di cui sopra;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dei Servizi Sociali di porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali al presente atto di indirizzo, all'Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 e alla Delibera della Giunta Regionale Lazio n. 138/2020;

**DI DARE ATTO** che l'Amministrazione si riserva, qualora si rendessero necessari, ulteriori interventi, al fine di modificare e/o integrare le misure adottate o adottarne di nuove a sostegno della collettività amministrata tenuto conto dell'impatto economico che le misure governative di contenimento dell'epidemia da Covid-19 stanno avendo sulla collettività stessa;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'albo pretorio *on line*, nonché su apposita sezione di amministrazione trasparente;

Successivamente, con separata votazione unanime espressa nei modi di legge, viene dichiarata l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio  
*F.to Spadaccia Mauro*

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*F.to Camilli Piero*

---

---

Letto, confermato e sottoscritto

*Il Presidente*  
*F.to CAMILLI PIERO*

*Il Vicesegretario Comunale*  
*F.to Dr.ssa Maria Assunta Monachino*

---

---

*Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 153 comma 5 D.Lgs. 267/2000*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario*  
*f.to Camilli Piero*

---

---

**Certificato di pubblicazione**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **04/04/2020** al **19/04/2020** al n. **231** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Vicesegretario Comunale*  
*F.to Dr.ssa Maria Assunta Monachino*

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31/03/2020 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Grotte di Castro li 31/03/2020

*Il Vicesegretario Comunale*  
*F.to Dr.ssa Maria Assunta Monachino*

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario*  
*Dr.ssa Maria Assunta Monachino*

Lì .....

---

---





# Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

## ALLEGATO A)

<p><b>DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL VOUCHER ALIMENTARE – BUONO SPESA – DI CUI ALL’ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE, N. 658 DEL 29.03.2020 E D.G.R. N. 138 DEL 31/03/2020</b></p>
---

### INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Requisiti per la concessione del buono spesa

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica della veridicità delle dichiarazioni

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 – Disposizioni finali

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 138 del 31/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

## **Art. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente disciplinare si intendono:

**a) per “generi di prima necessità”:**

- prodotti alimentari (ad esclusione delle bevande alcoliche e dei prodotti per animali);
- prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;
- prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati;
- farmaci da banco;

**b) per “soggetti beneficiari”**, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;

**c) per “buono spesa,”** il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Grotte di Castro, pubblicati sul sito internet comunale.

## **Art. 3 – Requisiti per la concessione del buono spesa**

### BUONI SPESA CONCESSI AI SENDI DELL'O.C.D.P.C. N. 658 DEL 29/03/2020:

Potranno presentare istanza per la concessione del buono spesa tutti i nuclei familiari in gravi difficoltà economiche, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, residenti nel Comune di Grotte di Castro per far fronte ai bisogni alimentari e di prima necessità, dichiarando quanto segue:

- di essere residente nel Comune di Grotte di Castro
- la composizione del nucleo familiare
- la situazione per la quale viene fatta la richiesta

In fase di concessione verranno attribuiti buoni spesa anche a percettori di altre forme di sostegno al reddito, ma nell'attribuzione del contributo si darà priorità a chi non percepisce tale sostegno.

Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

<b>COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>IMPORTO MASSIMO</b>
NUCLEI fino a 2 persone	€ 300,00
NUCLEI da 3 a 4 persone	€ 400,00
Nuclei con 5 persone o più	€ 500,00

**I predetti importi sono rimodulati proporzionalmente nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore all'importo assegnato a questo Comune.**

BUONI SPESA CONCESSI AI SENSI DELLA D.G.R. LAZIO N. 138/ DEL 31/03/2020:

L'importo concedibile è pari a € 5,00 a persona al giorno, ovvero € 35,00 a settimana per componente del nucleo familiare, con tetto massimo di € 100,00 a nucleo familiare a settimana.

Potranno presentare istanza per la concessione del buono spesa tutti i nuclei familiari in gravi difficoltà economiche, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, residenti nel Comune di Grotte di Castro per far fronte ai bisogni alimentari e di prima necessità.

Non hanno diritto all'assegnazione del buono spesa, i nuclei familiari assegnatari di sostegno pubblico (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.) che complessivamente raggiungano un reddito mensile di

- Euro 500 per nuclei familiari fino a 2 persone:
- Euro 800 per nuclei familiari da tre persone in su.

Può presentare domanda un solo membro per ciascun nucleo familiare residente sul territorio comunale. I destinatari dovranno possedere i seguenti requisiti:

- i cittadini stranieri extra unione europea dovranno essere in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità anche in scadenza nel periodo 31/01/2020 – 15/04/2020, in quanto prorogato a norma vigente fino al 15/06/2020;
- essere in carico ai servizi sociali comunale e/o distrettuali, qualora si tratti di nuclei familiari non in carico ai servizi sociali questi acquisiranno l'autocertificazione di cui al punto successivo;
- di trovarsi in una situazione di disagio economico a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19, previa autocertificazione soggetta a verifica che ne attesti lo stato.

#### **Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Area Amministrativa sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e dalla DGR n. 138 del 31/03/2020 e pertanto, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto delle istanze di parte dei residenti che si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dal Settore Amministrativo, specifico avviso e elenco dei beneficiari.
3. Le istanze dovranno pervenire entro la data del 10/4/2020 per far fronte a un primo intervento da parte dell'Amministrazione.
4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti che hanno presentato domanda a seguito di istruttoria da parte dei Servizi Sociali dell'Ente. Se i servizi sociali segnalano un numero di casi superiore all'effettivo fabbisogno, il buono spesa è proporzionalmente ridotto tra tutti i casi segnalati.

#### **Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa**

1. I servizi sociali stabiliscono i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e alla DGR n. 138 del 31/03/2020.
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 del presente articolo è approvato con determina dirigenziale.

#### **Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020 e tenendo conto dei limiti agli spostamenti imposti dalla normativa emergenziale che limitano gli stessi al Comune di residenza.

#### **Art. 7 - Verifica della veridicità delle dichiarazioni**

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

### **Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali**

1. Il Comune provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla spesa dei voucher alimentari e formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio, prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo all'utente.

### **Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il Responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e alla DGR n. 138 del 31/03/2020 sono trattati nel rispetto del Disciplinare UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimato dei dati personali.

### **Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione approvativa



# COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

Prov. di Viterbo

Tel. 0763/798002-3 Fax 0763/797172 PEC: comunegrottedicastro@legalmail.it  
C.Fisc. 80012170561 – P.IVA: 00095730560

## ALLEGATO “B”

### CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GROTTI DI CASTRO E L’ESERCIZIO COMMERCIALE

.....

#### PER L’UTILIZZO ED IL RIMBORSO DEL VOUCHER SOCIALE IN FAVORE DI CITTADINI IN DIFFICOLTA’ SOCIO ECONOMICA A CAUSA DELL’EMERGENZA COVID - 19

Il Comune di Grotte di Grotte di Castro, con sede legale in Piazza G. Marconi, 6 P.IVA/Codice fiscale \_\_\_\_\_, nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto in qualità di Responsabile del Settore Servizi Sociali, giusto Decreto Sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**E**

l’esercizio commerciale \_\_\_\_\_ con sede in Grotte di Castro,  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
nella persona di \_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_ della  
Ditta/Società \_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

*Il firmatario dichiara di essere nella piena capacità giuridica e di agire e di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione prevista dagli artt. 32ter e 32quater del Codice Penale nonché da qualsiasi altra norma.*

## SI PREMETTE CHE:

Con Ordinanza del Capo Protezione Civile n. 658 del 29.03.20120 ciascun Comune è stato autorizzato, tra l'altro, all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, di buoni spesa (voucher sociali) utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

Con Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 138 del 31/03/2020 avente ad oggetto "Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio" sono state stanziati ulteriori risorse in favore di questo Comune;

Il Comune di Grotte di Castro intende impegnare le risorse di cui sopra per l'emissione di buoni spesa multiuso utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e prodotti di prima necessità;

E' stata recepita da parte degli esercizi commerciali della disponibilità a stipulare apposita convenzione con il Comune di Grotte di Castro per effetto della quale i beneficiari dei voucher sociali rilasciati dal Settore Servizi Sociali del Comune di Grotte di Castro possono utilizzare gli stessi per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità presso gli esercizi convenzionati i quali, successivamente, fattureranno all'Ente le somme di cui ai voucher sociali ritirati che verranno riconsegnati in una con le fatture;

- a) Al fine di meglio chiarire il regime fiscale applicabile ai buoni spesa multiuso che trattasi si ribadisce che :
- È nota la disciplina applicabile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto alla cessione dei beni a cui il *buono* che trattasi può dare diritto (articolo 6-quater del DPR 633/1972);
  - Il *buono spesa multiuso* consente al suo possessore di poter acquistare, con ampia discrezionalità, tutta una serie beni di varia tipologia, non ancora distintamente individuati al momento della sua emissione;
  - L'emissione del *buono spesa multiuso* e i suoi successivi trasferimenti non comportano anticipazione del momento impositivo e non assumono quindi rilevanza ai fini IVA proprio in quanto non è dato conoscere, in modo anticipato, l'IVA applicabile;
  - Ne consegue che la cessione dei beni sottesa al buono multiuso si considera quindi effettuata al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 6 del DPR 633/1972, assumendosi come pagamento l'accettazione da parte dell'operatore commerciale del buono medesimo come corrispettivo o parziale corrispettivo di detti beni;
  - Nel valutare le opportunità operative da intraprendere, sono state tenute in debita considerazione le ragioni di efficacia e tempestività connaturate all'urgenza intrinseca ai provvedimenti governativi e regionali in recepimento, pertanto il Comune di Grotte di Castro ritiene di emettere direttamente i *buoni spesa multiuso* de quo, precisando che tale

strumento contiene in sé l'obbligo di essere accettato esclusivamente quale corrispettivo per la cessione dei beni di prima necessità, come meglio definiti nel disciplinare allegato;

- La definizione di *buoni spesa multiuso* è in vero assimilabile a quella di *voucher* contenuta nell'art. 6-bis del già citato DPR 633/1972, che disciplina inoltre le condizioni generali per l'utilizzo del medesimo, le cui disposizioni si intendono qui integralmente e materialmente richiamate;
- L'emissione del buono spesa multiuso avviene secondo le disposizioni dell'art. 6-quater del DPR 633/1972 sopra richiamato, pertanto la transazione sotto il profilo fiscale si realizza in via diretta tra dettagliante e beneficiario, e sarà quindi documentata dallo scontrino rilasciato a quest'ultimo, mentre l'intervento del comune resta limitato esclusivamente alla regolazione finanziaria dell'operazione;
- Per quanto sopra, sarà l'operatore commerciale a versare direttamente l'IVA all'Erario a seguito dell'emissione dello scontrino fiscale, da emettere al momento della spedita del buono da parte del soggetto portatore dello stesso;
- Non vi sarà alcuna fattura fiscale nei confronti del comune, che potrà comunque provvedere al pagamento previa presentazione, da parte del dettagliante, dei buoni trattenuti dal beneficiario, accompagnati dalle copie non valide ai fini fiscali degli scontrini giustificativi dell'operazione.

### **Ciò premesso**

### **tra le parti si conviene e si stipula quanto appresso**

#### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha per oggetto l'utilizzo dei voucher sociali per la fornitura di prodotti alimentari in favore delle famiglie in difficoltà socio economica a causa delle restrizioni conseguenti all'applicazione sul territorio comunale delle misure di prevenzione del contagio da COVID -19.

#### **ART. 2 –MODALITA' DI UTILIZZO E CONDIZIONI**

Il Voucher Sociale numerato e nominativo è rilasciato dal Comune di Grotte di Castro - Settore Servizi Sociali ed è spendibile presso l'esercizio commerciale gestito dal sottoscrittore della presente alle condizioni previste dalla convenzione.

#### **ART. 3 – BENI ACQUISTABILI CON IL VOUCHER SOCIALE**

Con il Voucher Sociale possono essere acquistati:

- prodotti alimentari (ad esclusione delle bevande alcoliche e dei prodotti per animali);
- prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;
- prodotti igienici ed alimenti per bambini e neonati;



- farmaci da banco.

I Voucher Sociali non possono essere utilizzati per l'acquisto di bevande alcoliche, prodotti di rosticceria, piccoli elettrodomestici, telefoni cellulari e ricariche, oggettistica e prodotti cosmetici.

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente, accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati siano tra quelli ammessi.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI RIMBORSO**

Il Voucher Sociale è rimborsato all'esercizio commerciale, per il valore nominale dello stesso, entro 30 giorni successivi all'emissione della nota di debito con allegati i buoni spesa per cui è richiesto il rimborso accompagnati dalle copie non valide ai fini fiscali degli scontrini giustificativi dell'operazione e previa verifica di effettiva e regolare esecuzione del servizio, da parte del responsabile del servizio competente.

I Voucher Sociali sono cumulabili, sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato in calce allo stesso voucher che dovrà identificarsi a mezzo di un documento di identità in corso di validità), non trasferibili, né cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

#### **ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione ed ha validità fino al termine del periodo dell'emergenza da COVID-19. La stessa può essere prorogata alle medesime condizioni e per la medesima durata, previo scambio formale di manifestazione di volontà tra le parti.

#### **ART. 6 - IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

L'operatore economico si impegna ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine lo stesso e tutta la filiera impegnata nell'attività ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, a commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione, o ad essa collegati, devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La violazione di tale obbligo costituirà causa di risoluzione di diritto della presente convenzione, unitamente all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della citata L. 136/2010. Fanno eccezione i pagamenti di cui all'art. 3, comma 3 della citata L. 126/2010. L'operatore economico si impegna, altresì, a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative la presente convenzione. Entro lo stesso termine, il medesimo soggetto deve comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e comunicare tempestivamente al Comune ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

#### **ART. 7 SPESA SOLIDALE**

Al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle finalità dei dispositivi normativi in essere, nonché con l'obiettivo di favorire una partecipazione sussidiaria attiva all'interno del territorio comunale, l'operatore si impegna ad allestire presso il proprio esercizio commerciale un banco, carrello o altro e/o diverso e idoneo supporto dedicato al servizio di "spesa solidale", mediante cui i cittadini potranno effettuare donazione diretta di beni acquistati in loco da destinare ai soggetti fragili individuati dai servizi sociali del Comune di Grotte di Castro.

## **ART. 8 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GROTTI DI CASTRO**

Il Comune di Grotte di Castro si impegna a liquidare le note di debito emesse dagli operatori economici entro trenta giorni dalla data di consegna al protocollo dell'Ente.

## **ART. 9 – CONTROLLI**

L'Amministrazione Comunale, tramite il Servizio Sociale e nell'ambito del percorso di presa in carico dell'utente beneficiario dei Voucher Sociali, effettua controlli sul corretto utilizzo dei Voucher Sociali nel rispetto dei criteri e modalità indicati nella presente convenzione, riservandosi la facoltà di non riconoscere il rimborso al commerciante per prodotti venduti nonostante vietati, così come di interrompere il servizio per il beneficiario del Voucher Sociale.

## **ART. 10 – SPESE, CONTROVERSIE E RISOLUZIONI DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione sarà assoggettata a registrazione nel caso sorga contestazione, dalla parte che ne ha interesse, a sua cura e spese, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

In caso di controversie, le parti si impegnano ad esperire preliminarmente un tentativo di composizione bonaria della controversia.

La parte che intende far valere la propria contestazione deve darne comunicazione alla controparte con richiesta di rimuovere le cause entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora le cause non vengano rimosse, nei 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione, la parte ha la facoltà di risolvere il contratto fatto, salvo, comunque, il risarcimento del danno.

In caso di tentativo infruttuoso di composizione bonaria della controversia, è previsto il ricorso agli ordini mezzi previsti dall'ordinamento.

## **ART. 11 – PRIVACY E NORME DI RINVIO**

L'operatore economico nell'ambito della realizzazione del servizio in argomento è tenuto al rispetto della normativa in materia di privacy, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, pertanto si impegna a non divulgare notizie in merito ai titolari dei Voucher Sociali.

All'uopo assume la responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Per Il Comune di Grotte di Castro  
Il Responsabile del Servizio Sociale

---

Per l'esercizio commerciale

---

---